



Breve storia del G.R.S.A. Gruppo Roccia Scialpinismo



Gruppo storico della nostra Sezione CAI che muove i primi passi agli inizi degli anni '70 a seguito della fusione di due gruppi di giovani appassionati di montagna e di "crode". A quello già operante all'interno della sezione stessa si unisce un gruppo di giovani della zona di Colle Umberto provenienti dalla sezione di Conegliano; la nuova entità così costituita prende rapida forma e consistenza caratterizzandosi fin dai primi passi non solo per la fervente attività alpinistica ma anche per il contributo fattivo alla vita e alle varie attività della Sezione.

Il gruppo, crescendo in numero e qualità, raccoglie subito risultati più che lusinghieri con uno dei suoi componenti: **Rino Costacurta**. Egli è il primo a potersi fregiare del titolo di Istruttore Sezionale di Roccia (1974). Ora, quello che va connotandosi come gruppo dalle spiccate attitudini tecniche sui terreni dell'alpinismo, ha le carte in regola per organizzare il I° Corso di Roccia dando così inizio ad una intensa e proficua attività didattica sezionale che si consoliderà nel tempo. Ferve anche l'attività sociale con particolare impegno nelle opere alpine quali la ferrata del monte Teverone (1976 – 1979), la palestra di roccia di Nove alto (1976 – 1979), la tracciatura dei sentieri e altro ancora. Tutto ciò darà la giusta dimensione ai componenti dell'ormai conclamato "Gruppo Roccia".

A funestare questa intensa e operosa attività nel 1977 accade un evento tragico: Rino Costacurta, vero "motore" e punto di riferimento del Gruppo, perde la vita in un incidente di montagna sulle Pale di San Martino. A lui sarà dedicato il sentiero attrezzato, frutto di un suo progetto da realizzare sulle pareti del Teverone, che oggi è conosciuto come "Ferrata Rino Costacurta". Superato il momento critico il Gruppo Roccia trova la forza di riprendere le sue attività e organizzare nuovi corsi dai quali attinge nuova linfa con l'inserimento di elementi giovani e promettenti. Si fa strada progressivamente anche una attività abbastanza nuova come lo sci-alpinismo che all'inizio interessa un numero limitato di soci, ma poi col tempo coinvolgerà sempre più appassionati.

Con l'inizio degli anni '80 si assiste ad un ricambio graduale ma quasi totale dei componenti del Gruppo. Le nuove leve formeranno in breve tempo uno zoccolo duro, in buona parte a tutt'oggi ancora attivo, che si caratterizzerà nel corso degli anni per l'attività in ogni stagione, su tutti i terreni e su grandi montagne, non limitatamente all'arco alpino: scalate in roccia, arrampicata in falesia, alpinismo, ghiaccio, cascate di ghiaccio e sci-alpinismo forniranno esperienza e sostanza ad un discreto numero di appartenenti al Gruppo Roccia. Non viene però trascurata l'attività sociale che si concretizza con l'assunzione da parte di alcuni componenti di incarichi sezionali a vario livello, con l'organizzazione di gite sociali, con attività di supporto all'alpinismo giovanile, l'organizzazione di incontri, proiezioni e serate. Non vengono trascurate nemmeno le opere alpine; con l'impegno di tutto il Gruppo per la manutenzione di quelle esistenti (ferrata e rifugio Semenza), la costruzione del bivacco Toffolon a forcella Antander (1980 - 1981) e del ricovero invernale presso il rifugio Semenza (1982) che verrà poi definitivamente spostato a forcella Lastè (1984).

Nel 1985 si segnalano i primi Istruttori di Sci-Alpinismo grazie ai quali sarà possibile ampliare la gamma dei corsi e consolidare l'attività invernale e primaverile fino a coinvolgere la quasi totalità dei componenti del Gruppo Rocca che presto (1988) assumerà la nuova veste di "Gruppo Rocca Sci-Alpinismo" (acronimo G.R.S.A.) per dare spazio e opportunità ad un numero sempre maggiore di appassionati.

Con l'inizio degli anni '90 il Gruppo ormai collaudato, rinvigorito da nuove forze e valorizzato da nuovi Istruttori, oltre a proseguire autonomamente con l'organizzazione di corsi di Alpinismo a vario livello, intraprende la strada della collaborazione con le sezioni CAI vicine (Conegliano e Pieve di Soligo) per quanto riguarda lo Sci-Alpinismo.

Il 1993 è un anno importante poiché la Commissione Nazionale Scuole di Alpinismo e Sci-Alpinismo del CAI emana un regolamento per la costituzione sul territorio di Scuole di Alpinismo e Sci-Alpinismo adeguatamente strutturate ed ufficialmente riconosciute: soltanto queste tra breve potranno in futuro organizzare corsi.

Immediata conseguenza è la creazione della **Scuola Intersezionale di Sci-Alpinismo "Messer"**, tra i gruppi di riferimento delle Sezioni di Vittorio Veneto, Conegliano e Pieve di Soligo, che gestirà i corsi di sua competenza. Si avviano nel contempo trattative per la creazione di un'unica Scuola che comprenda anche il settore dell'Alpinismo.

In questa fase interlocutoria il nostro Gruppo Rocca riesce ancora a gestire corsi per qualche anno poi prende consistenza la volontà che la Sezione di Vittorio Veneto possa avere una Scuola di Alpinismo tutta sua. Intrapreso l'iter costitutivo, nel 2000 si ottiene il riconoscimento dalla Commissione Nazionale che decreta ufficialmente la **Scuola di Alpinismo "Vittorio Veneto"**.

La nuova struttura seguirà il suo corso ma per il Gruppo quali sono le prospettive?

Dopo un primo momento di inevitabile parziale sovrapposizione tra le due entità se ne intuisce e constata la inequivocabile distinzione di ruoli e finalità; per il Gruppo nella seconda metà degli anni 2000 si aprono e riprendono spazio possibilità e opportunità che pur esulando dalla gestione dei corsi rivestono un ruolo sociale molto importante: il **"Gruppo Rocca Sci-Alpinismo"** rimane punto di riferimento per tutte le attività alpinistiche rivolte ai soci della Sezione oltre che agli stessi suoi componenti. Questa è la vocazione che fin dai primordi ha animato quanti lo hanno sostenuto ed in esso hanno creduto.